



COMUNE DI DOMODOSSOLA

Piazza Repubblica dell'Ossola, 1 - 28845 Domodossola (VB)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106

Revisione	Data	Descrizione	
Rev. 00	08/01/2025	Edizione conforme al D.Lgs. 81/08 e smi	
<i>Attribuzione data certa mediante firma congiunta del documento</i>			
<i>Documento unico composto da n. 11 pagine</i>			
Firme			
Datore di Lavoro Committente	R.S.P.P. Committente	Datore di Lavoro Impresa affidataria	R.S.P.P. Impresa affidataria
Ing. Marco Guatta	Dott. Ing. Danilo Roggi	Xyx	Xyz
Dott.ssa Paola Marino			

www.erregiservice.com

Borgomanero Via Eugenio Montale, 26 TEL: 0322 21.10.33 FAX: 0322 86.03.32 EMAIL: info@erregiservice.com

ERREGI SERVICE SRL - Via Eugenio Montale, 26 - 28021 Borgomanero (NO) - Cap. Soc. € 10.000 i.v. - REA 214870 CCIAA Novara-Reg. Impr. Novara C.F. e P.IVA 02091270039

SOCIETA' CERTIFICATA ISO 9001:2015 - ACCREDITATA IN REGIONE PIEMONTE IN AMBITO DI FORMAZIONE RICONOSCIUTA - COD. 1184/001

SICUR. BI. SRL - Via Eugenio Montale, 26 - 28021 Borgomanero (NO) - Cap. Soc. € 10.400 i.v. - REA 18200 CCIAA Novara - Reg. Impr. Novara C.F. e P.IVA 01557070032

Società soggetta a direzione e controllo della Erregi Service Srl

STORICO DELLE REVISIONI

Revisione	Redatto da	Approvato da	Emesso da	Descrizione
Rev. 00 del 08/01/2025	Dott. Ing. Danilo Roggi	Ing. Marco Guatta	Ing. Marco Guatta	Prima emissione Edizione conforme al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
		Dott.ssa Paola Marino	Dott.ssa Paola Marino	

INDICE

1. PREMESSA	3
1.1. <u>INFORMAZIONI GENERALI</u>	3
1.2. <u>FORNITURE E LAVORAZIONI NON PREVISTE</u>	3
1.3. <u>INFORTUNI E DANNI</u>	3
2. DATI ANAGRAFICI IMPRESA COMMITTENTE	4
2.1. <u>ORGANIGRAMMA AZIENDALE</u>	4
3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	5
3.1. <u>DETTAGLIO DEI LAVORI</u>	5
4. DATI ANAGRAFICI IMPRESA AFFIDATARIA	5
4.1. <u>ORGANIGRAMMA AZIENDALE</u>	6
4.2. <u>MODALITÀ OPERATIVE</u>	6
5. GESTIONE DELL'EMERGENZA: NORME DI CARATTERE GENERALE DA RISPETTARE E DIVIETI	7
5.1. <u>TESSERINO DI RICONOSCIMENTO</u>	7
5.2. <u>MISURE DI CARATTERE IGIENICO</u>	7
5.3. <u>MISURE DI SICUREZZA</u>	7
6. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI IN PARTICOLARI AREE	8
6.1. <u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</u>	9
7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
8. ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	11
9. COSTI PER LA SICUREZZA	11
10. ALLEGATI	11

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.

Il presente documento assolve gli obblighi di cui all'art 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 e in particolare:

- Fornisce alle ditte in appalto le informazioni sui rischi esistenti
- Valuta i rischi e definisce le misure di prevenzione e protezione da interferenza tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici
- Fornisce indicazioni operative per il coordinamento

Sono esclusi dal presente documento i servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature nonché i lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI. del D.lgs. 81/08

Nei capitoli successivi sono riportate, ai sensi dell'art. 26 del sopra citato decreto, le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

1.1. INFORMAZIONI GENERALI

A tutto il personale dell'Appaltatore è fatto divieto di eseguire operazioni non autorizzate e/o comunque non inerenti all'esecuzione dell'appalto, accedere nei locali/ luoghi che non siano quelli ove si esegue il lavoro affidato.

Il personale dell'Appaltatore e gli automezzi dello stesso (o di fornitori, comunque, ad esso collegati) sono tenuti al rispetto delle regole comportamentali concordate con il Committente.

È fatto assoluto divieto di parcheggiare in corrispondenza di:

- Portoni o cancelli carrabili;
- Vie di transito eventualmente utilizzabili da ambulanze o mezzi di soccorso;
- Uscite di emergenza;
- Idranti sopra suolo;
- Estintori.

1.2. FORNITURE E LAVORAZIONI NON PREVISTE

Nel caso in cui si renda necessaria l'esecuzione di attività e/o forniture non specificatamente previste o prevedibili in fase contrattuale, prima di eseguire qualsiasi attività, l'Appaltatore prenderà tutti gli accordi necessari con il Committente.

1.3. INFORTUNI E DANNI

Al fine di consentire al Committente l'effettuazione di ogni opportuno controllo, l'Appaltatore deve dare comunicazione al Committente di qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause, e deve informare il Committente degli eventuali sviluppi circa i relativi accertamenti e indagini.

L'Appaltatore deve inoltre dare tempestiva comunicazione scritta di eventuali danni arrecati dal proprio personale alle macchine, alle attrezzature e agli impianti del Committente, allo scopo di consentire gli immediati accertamenti.

2. DATI ANAGRAFICI IMPRESA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI DOMODOSSOLA
INDIRIZZO	Piazza Repubblica Dell'Ossola, 1 - 28845 Domodossola (VB)
TELEFONO	0324 4921
FAX	0324 492248
E-MAIL	lavori.pubblici@comune.domodossola.vb.it , gare@comune.domodossola.vb.it
PEC	protocollo@pec.comune.domodossola.vb.it
CODICE FISCALE / P. IVA	00426370037
CODICE ATECO	84.11 - Attività generali di amministrazione pubblica

2.1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE

DATORE DI LAVORO	ING. MARCO GUATTA DOTT.SSA PAOLA MARINO
R.S.P.P.	DOTT. ING. DANILO ROGGI
MEDICO COMPETENTE	DR.SSA CHIARA SOMARUGA

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1. DETTAGLIO DEI LAVORI

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento di ogni attività necessaria e sufficiente al fine dell'espletamento degli obblighi normativi in merito alla verifica periodica degli impianti elettrici e antincendio nei luoghi di lavoro di pertinenza del comune di Domodossola, in particolare:

- Biblioteca Contini;
- Palazzo e Cappella Mellerio;
- Asilo Nido "L'Aquilone";
- Centro Operativo Comunale;
- Palazzo di Città;
- Palazzo Silva;
- Palazzo San Francesco;
- Casa di Riposo Rozio-Samonini-Balassi.

Devono essere eseguite le seguenti attività:

- Verifica periodica dei quadri e degli impianti elettrici;
- Verifica periodica delle luci di emergenza;
- Verifica periodica degli impianti di rilevazione incendi - UNI 11224;
- Verifica periodica dei gruppi di continuità, ove presenti;
- Verifica efficienza gruppo elettrogeno, ove presente.

L'appaltatore si impegna a dare preavviso al personale tecnico dell'Ente almeno due giorni prima dell'effettuazione delle operazioni di manutenzione che comportino una momentanea interruzione del servizio, così che tale personale possa predisporre tutti gli adempimenti necessari.

4. DATI ANAGRAFICI IMPRESA AFFIDATARIA

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
CODICE FISCALE / P. IVA	
CODICE ATECO	

4.1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE

DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTI	
ADDETTI ANTINCENDIO	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	

4.2. MODALITÀ OPERATIVE

La persona esterna che accede in azienda deve:

- essere stata preventivamente verificata e autorizzata dal personale interno e/o dal DdL
- essere stata preventivamente edotta sulle le Norme Interne aziendali in materia di sicurezza
- essere munita dei DPI necessari per la propria attività

Il **COMUNE DI DOMODOSSOLA** provvederà ad indicare l'area di sosta di eventuali mezzi e ad indicare eventuali aree non accessibili qualora non di pertinenza delle lavorazioni.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA: NORME DI CARATTERE GENERALE DA RISPETTARE E DIVIETI

5.1. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Si ricorda che tutto il personale delle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi deve essere munito di tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome impresa esecutrice.

5.2. MISURE DI CARATTERE IGIENICO

- 1) E' vietato mangiare e bere nei reparti aziendali
- 2) E' vietato fumare sia durante il lavoro sia in qualsiasi area non appositamente destinata
- 3) Il posto di lavoro va lasciato in ordine e pulito, mettendo eventuali rifiuti nelle aree appositamente destinate.

5.3. MISURE DI SICUREZZA

1. L'abbigliamento di lavoro deve essere consono all'ambiente ed in ordine e pulito.
2. Il personale dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni ed operare secondo le disposizioni di sicurezza previste dalle normative vigenti.
3. È vietato correre negli ambienti sia interni che esterni.
4. È vietato al personale esterno l'utilizzo di attrezzature di proprietà del **COMUNE DI DOMODOSSOLA** a meno di una specifica autorizzazione scritta.
5. Salire e scendere da scale portatili a norma sempre in assoluta sicurezza.
6. Avvisare e chiedere informazioni al personale interno prima di iniziare qualsiasi lavoro.
7. È vietato manomettere dispositivi di sicurezza od occludere le vie di emergenza durante l'espletamento di qualsiasi lavoro.
8. Rispettare tutte le segnalazioni di pericolo esposte su quadri elettrici, macchine, ecc.
9. In caso fosse un dipendente esterno ad accorgersi di un incendio, dovrà allontanarsi subito ed avvisare il personale interno; solo in assenza di personale interno gli addetti antincendio dell'Appaltatore sono autorizzati ad intervenire per spegnere il principio d'incendio.
10. Ogni qualvolta i dipendenti esterni non si sentano sicuri nell'effettuare un lavoro o per qualsiasi dubbio hanno l'obbligo di chiedere informazioni al personale interno
11. Prima di iniziare i lavori i dipendenti esterni dovranno chiedere informazioni sui lavori nei casi dubbi e accertarsi delle condizioni di sicurezza.
12. Vigè il divieto di depositare qualsiasi tipo di materiale o ingombro davanti ad uscite di sicurezza, uscite e mezzi antincendio. In caso di emergenza occorre seguire le indicazioni fornite dal personale interno, i cui nominativi sono riportati in questo documento.

6. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI IN PARTICOLARI AREE

Investimento da automezzi in manovra

Prestare attenzione all'eventuale presenza di mezzi in manovra e/o transito

Locali/aree con presenza di elevati livelli di rumore e vibrazioni

Non vi sono aree con livelli di rumore e vibrazioni significative (salvo attività straordinarie)

Locali/aree con possibile esposizione ad agenti chimici

Non sono presenti aree con esposizione ad agenti chimici

Locali/aree con elevato rischio di esplosione

Non sono presenti aree con elevato rischio di esplosione

Caduta di materiale dall'alto

Non vi sono aree con sostanziale rischio caduta di materiale dall'alto

Rischio di lesioni per inciampo e/o caduta per pavimento scivoloso

Prestare attenzione al pavimento eventualmente bagnato, utilizzare calzature idonee

Locali/aree con elevato rischio di incendio

L'attività è classificata quale "ATTIVITÀ DI LIVELLO 2" ai sensi del D.M. 2 Settembre 2021

Locali/aree con specifico rischio elettrico

Non vi sono aree con specifico rischio elettrico. Evitare qualsiasi contatto o utilizzo di attrezzature elettriche con mani bagnate o pavimento non asciutto.

Locali/aree con specifico rischio di cedimento strutturale/caduta dall'alto

Non vi sono aree con specifico rischio di cedimento strutturale/caduta dall'alto

Locali/aree con specifico rischio di ustioni da contatto con parti calde/fredde

Non vi sono aree con specifico rischio di contatto con parti calde/fredde

Locali/aree con specifico rischio legato alla presenza di macchine impianti o attrezzature pericolose

Non vi sono aree con specifico rischio legato alla presenza di macchine, impianti o attrezzature pericolose

Locali/aree con specifico rischio microclimatico

Non vi sono aree caratterizzate da specifico rischio microclimatico

Locali/aree con specifico rischio di carenza ossigeno, atmosfere pericolose e/o spazi confinati

Non vi sono aree con specifico rischio di carenza ossigeno, atmosfere pericolose e/o spazi confinati

Locali/aree con specifico rischio di tipo biologico

Non vi sono aree con specifico rischio di tipo biologico

Locali/aree con specifico rischio da radiazioni ionizzanti

Non vi sono aree con specifico rischio da radiazioni ionizzanti

Locali/aree con specifico rischio da radiazioni non ionizzanti

Non vi sono aree con specifico rischio da radiazioni non ionizzanti.

6.1. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tipo d'interferenza	Contatto e sovrapposizione tra il personale comunale e il personale della ditta appaltatrice stessa.	
Interferenza	Misure di prevenzione e protezione a cura della STAZIONE APPALTANTE	Misure di prevenzione e protezione a cura di DITTA APPALTATRICE
Elettrocuzione accidentale	– disporre segnaletica di sicurezza	– divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche non conformi alle normative vigenti – segnalazione, mediante cartellonistica, delle attività manutentive – divieto di transito nell'area oggetto dell'intervento
Incendio	– garantire la disponibilità di attrezzature antincendio regolarmente verificate e mantenute – curare la separazione tra inneschi e materiale combustibile – rispetto di ordine e pulizia – obbligo di segnalare la presenza di eventuali rischi specifici	– non utilizzare fiamme libere – evitare stoccaggio improprio ed eccessivo di materiale combustibile ed infiammabile – disporre e verificare la posizione più prossima alle attività di almeno un estintore portatile – rispetto di ordine e pulizia
Scivolamento, inciampo	– segnalazione mediante cartellonistica di eventuale pavimentazione scivolosa	– segnalazione, mediante cartellonistica, delle attività manutentive
Caduta materiali dall'alto	-	– provvedere alla delimitazione e segnalazione dello spazio e al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni

7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia per la valutazione "semi-quantitativa" dei rischi occupazionali generalmente utilizzata è basata sul metodo "a matrice" di seguito esposto.

La **Probabilità di accadimento [P]** è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

Soglia	Descrizione della probabilità di accadimento	Valore
Molto probabile	1) Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno, 2) Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione, 3) Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa.	[P4]
Probabile	1) E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno, 2) Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico, 3) Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa.	[P3]
Poco probabile	1) Sono noti rari episodi già verificati, 2) Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari, 3) Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa.	[P2]
Improbabile	1) Non sono noti episodi già verificati, 2) Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e indipendenti 3) Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.	[P1]

L'**Entità del danno [E]** è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

Soglia	Descrizione dell'entità del danno	Valore
Gravissimo	1) Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali, 2) Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.	[E4]
Grave	1) Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. 2) Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.	[E3]
Significativo	1) Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. 2) Esposizione cronica con effetti reversibili.	[E2]
Lieve	1) Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. 2) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.	[E1]

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato quale prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il **Rischio [R]**, quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

Rischio [R]	Improbabile [P1]	Poco probabile [P2]	Probabile [P3]	Molto probabile [P4]
Danno lieve [E1]	Rischio basso [P1]X[E1]=1	Rischio basso [P2]X[E1]=2	Rischio moderato [P3]X[E1]=3	Rischio moderato [P4]X[E1]=4
Danno significativo [E2]	Rischio basso [P1]X[E2]=2	Rischio moderato [P2]X[E2]=4	Rischio medio [P3]X[E2]=6	Rischio rilevante [P4]X[E2]=8
Danno grave [E3]	Rischio moderato [P1]X[E3]=3	Rischio medio [P2]X[E3]=6	Rischio rilevante [P3]X[E3]=9	Rischio alto [P4]X[E3]=12
Danno gravissimo [E4]	Rischio moderato [P1]X[E4]=4	Rischio rilevante [P2]X[E4]=8	Rischio alto [P3]X[E4]=12	Rischio alto [P4]X[E4]=16

8. ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'esito della valutazione dei rischi, effettuata secondo i criteri descritti in precedenza, è la seguente:

Attività	E * P = R
Elettrocuzione	E2 * P2 = 4
Incendio	E2 * P1 = 2
Scivolamenti, inciampo	E1 * P3 = 3
Caduta di materiali dall'alto	E1 * P2 = 2

9. COSTI PER LA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi.

Descrizione	Importo
Segnaletica	€ 200,00
Riunioni di coordinamento	€ 800,00

Importo complessivo dei costi per la sicurezza: € 1000,00

10. ALLEGATI

Al presente D.U.V.R.I. sono allegati i seguenti documenti:

- Elenco del personale operante per conto dell'impresa esecutrice
- Verbale di cooperazione e coordinamento

ELENCO DEL PERSONALE OPERANTE

NOMINATIVO	IMPRESA

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Data:

Ora:

☒ Sopralluogo in Azienda:

☒ Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____

Hanno partecipato al sopralluogo:

☐ Rappresentante del Committente: _____

☐ Rappresentante dell'Impresa Affidataria: _____

☐ Rappresentante dell'Impresa Subappaltatrice: _____

☐ Altri: _____

Ordine del Giorno

- ☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- ☐ Contenuto D.U.V.R.I. e misure adottate di prevenzione rischi interferenze
- ☐ Altro:

Conclusioni:

La riunione si conclude alle ore:

Il presente documento è composto da n. 1 pagina

Firme dei Partecipanti

Rappresentante Committente	Rappresentante Impresa affidataria	Rappresentante Impresa subappaltatrice